

DISTRETTO FAMIGLIA NELLA VALLE DI CEMBRA

PROGRAMMA DI LAVORO 2021



ACCORDO di AREA per lo SVILUPPO
del "DISTRETTO FAMIGLIA NELLA
VALLE DI CEMBRA"

PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI CEMBRA 2021

Determinazione del Dirigente n. 168 di data 18 maggio 2021

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Val di Cembra".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2021

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Mascia Baldessari, Debora Nicoletto, Chiara Sartori

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (tsm-Trentino School of Management)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di GIUGNO 2021.

.PREMESSA

Il Distretto Famiglia della Valle di Cembra, rappresentato dalla Comunità della Valle di Cembra, dai Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Alta Valle, Sover, Segonzano, Lona-Lase, Albiano, e la Cooperativa AMICA, intende realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. Nello specifico l'obiettivo del Distretto è quello di ridurre le distanze, sia geografiche che culturali, che dividono le due sponde della valle, caratterizzata da pendii ripidi e con poche vie di collegamento tra i paesi che insistono sui due lati. Le distanze geografiche potranno essere ridotte attraverso iniziative di condivisione dei trasporti e realizzazione di percorsi alternativi quali ad esempio la CicloAvvia in fase di studio. Le distanze culturali potranno essere colmate attraverso azioni informative e formative su vari argomenti, quali ad esempio il divario digitale.

Sulla base dell'esperienza maturata dalle parti promotrici dell'accordo nelle precedenti annualità, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia";
3. attivare sul territorio della Valle di Cembra, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

.DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2016 – START UP DELLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA NASCITA DEL DISTRETTO
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n.60 del 27 gennaio 2017
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	CEMBRA 15 MAGGIO 2017

.ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA
COORDINATORE ISTITUZIONALE	SIMONE SANTUARI COMMISSARIO COMUNITÀ VALLE DI CEMBRA protocollo@comunita.valledicembra.tn.it
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	MASCIA BALDESSARI distrettofamiglia@comunita.valledicembra.tn.it masciabaldessari@gmail.com cell. +39 320 9387193

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.comunita.valledicembra.tn.it
PAGINA FACEBOOK	#distrettofamigliavalledicembra

.AZIONI DA REALIZZARE

.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione del Distretto famiglia (Nuove adesioni al Distretto famiglia, Incontri di programmazione del Distretto, Attivazione di tavoli tematici, Coordinamento e/o collaborazione del RTO nelle azioni degli aderenti, Formazione per il Distretto, Incontri di monitoraggio e valutazione delle azioni, Convenzioni/Contributi per il Distretto, Incentivi / Contributi per organizzazioni aderenti, Accordi e attivazione di un nuovo Distretto tematico o Distretto Family Audit, Scambio di buone prassi con altri Distretti o soggetti fuori dal Trentino); Certificazione Familiare Territoriale (Certificazioni Family Audit, Certificazioni Family in Trentino, Adesione a Network nazionale, Adesione a EuregioFamilyPass, Creazione di nuovi disciplinari Family); Integrazione delle politiche (Integrazione e raccordo con diverse politiche (sociale, giovani, abitative ecc.), Contributi alle famiglie, Concessione di spazi, Attivazione di un centro giovani, Progetti con istituti scolastici).

V.A.M.T.		AZIONE n.1 CONSOLIDAMENTO E CURA DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.		Mantenimento e cura delle collaborazioni già avviate negli scorsi anni e promozione di nuove collaborazioni per poter integrare e coinvolgere anche i soggetti meno attivi o semplicemente per creare nuove sinergie.	
Azioni.		Realizzazione di incontri periodici, individuali e/o di gruppo, al fine di organizzare, proporre, accogliere nuove idee, organizzare e progettare degli eventi, proporre collaborazioni, cercare, ascoltare e trovare soluzioni in merito alle problematiche riportate da qualche aderente.	
Organizzazione referente.		Comunità della Valle di Cembra	
Altre organizzazioni coinvolte.		Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia	
Tempi.		Entro dicembre 2021	
Indicatore/i di valutazione.		1. Realizzazione di 10 incontri individuali 2. Realizzazione di 6 incontri di gruppo	
Percentuale/i di valutazione.		10% per ogni incontro individuale realizzato 16,7% per ogni incontro di gruppo realizzato	

V.A.M.T.		AZIONE n.2 AGGIORNAMENTO DEGLI ADERENTI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.		Aggiornamento del registro provinciale delle organizzazioni aderenti ai Distretti famiglia	
Azioni.		Il Referente del Distretto si occuperà di ricontattare tutte le organizzazioni aderenti al Distretto per rinnovare gli impegni presi con la firma dell'Accordo al Distretto e per aggiornare i contatti delle stesse.	
Organizzazione referente.		Comunità della Valle di Cembra	
Altre organizzazioni coinvolte.		Tutti gli aderenti al distretto alla data del 31.12.2020	
Tempi.		Entro dicembre 2021	
Indicatore/i di valutazione.		Tabella excel di avvenuto contatto con le 19 organizzazioni aderenti	
Percentuale/i di valutazione.		5,3% per ogni organizzazione contattata	

V.A.M.T.		AZIONE n.3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.		Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.	
Azioni.		Acquisire nuove adesioni al Distretto famiglia	
Organizzazione referente.		Comunità della Valle di Cembra	

Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Ottenimento di 2 nuove adesioni
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni adesione ottenuta

V.A.M.T. AZIONE n.4 FORMAZIONE TERRITORIALE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa.
Azioni.	“LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISUALE CREATIVA”
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
Tempi.	30 ottobre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della formazione scelta dal Catalogo Manager territoriale
Percentuale/i di valutazione.	100% per una formazione realizzata

V.A.M.T. AZIONE n.5 FORMAZIONE DEL MANAGER TERRITORIALE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze del Manager territoriale
Azioni.	Partecipazione alla formazione obbligatoria del Catalogo formazione Manager territoriale
Organizzazione referente.	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - Fondazione Demarchi
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	31 dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione alle ore di formazione obbligatoria (16 ore) stabilite nel Catalogo
Percentuale/i di valutazione.	100% per ≥ 12 ore frequentate ($\Rightarrow 75\%$ del monte ore totale)

V.A.M.T. AZIONE n.6 ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI	
Obiettivo.	1. Aumentare la collaborazione fra i Distretti e i loro RTO/Manager di Territorio. 2. Favorire lo scambio di prassi per un miglioramento continuo dell'attività.
Azioni.	Incontri cadenzati fra gli RTO/Manager di Territorio nei quali verranno affrontati diversi argomenti: scambio di informazioni, condivisione delle comunicazioni sui canali social dei diversi Distretti al fine anche di favorire la creazione di reti fra e con i territori.
Organizzazione referente.	Tutti i Distretti Famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	1. Realizzazione di 4 incontri fra RTO/Manager territoriali 2. Condivisione di 6 post sui social
Percentuale/i di valutazione.	25% per ogni incontro realizzato 16,7% per ogni post condiviso

AZIONE n.7 ACQUISIZIONE DEL MARCHIO	
Obiettivo.	Supportare gli aderenti che intendono acquisire la certificazione “Family in Trentino”.
Azioni.	Seguire, favorire e organizzare gli incontri e i passaggi di informazioni con l’Agenzia per la famiglia necessari al fine di ottenere la certificazione. Supporto nella compilazione, nella raccolta di materiale e nella correzione del disciplinare.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Altavalle, Sover, Segonzano, Lona-Lases, Albiano
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Presentazione della domanda per acquisizione del Marchio da parte di 1 soggetto aderente
Percentuale/i di valutazione.	100% per la presentazione di 1 domanda per l’acquisizione del marchio Family in Trentino

AZIONE n.8 FAMILY PLAN	
Obiettivo.	Agevolare la Comunicazione fra l’Agenzia per la Famiglia e i Comuni.
Azioni.	Agevolare la Comunicazione fra l’Agenzia per la Famiglia e i Comuni. Fare in modo che i Comuni rispettino gli adempimenti relativi al Family Plan.
Organizzazione referente.	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Altavalle, Sover, Segonzano, Lona-Lases, Albiano
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Contatto del RTO con 4 Comuni
Percentuale/i di valutazione.	25% per ogni comune contattato

.2. Comunicazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione e informazione (Promozione della rete (incontri sul territorio, articoli, post...), Promozione sulla certificazione Family, Promozione su EuregioFamilyPass, Organizzazione di eventi in collaborazione con ApF, Promozione di attività organizzate dagli aderenti, Informazione su servizi Family, Attivazione di sportelli informativi, Realizzazione pubblicazione, Realizzazione di materiale promozionale (volantini, locandine, depliant...), Sviluppo di strumenti e sistemi informatici per le famiglie).

V.A.M.T.		AZIONE n.1 PROMOZIONE DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.		Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.	
Azioni.		Realizzazione di 2 incontri individuali o di gruppo per la promozione del Distretto famiglia	
Organizzazione referente.		Comunità della Valle di Cembra	
Altre organizzazioni coinvolte.		Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia	
Tempi.		Entro dicembre 2021	
Indicatore/i di valutazione.		1. Realizzazione di 2 incontri 2. Promozione tra 4 partner	
Percentuale/i di valutazione.		50% per ogni incontro realizzato	
		25% per ogni partner coinvolto	

V.A.M.T.		AZIONE n.2 PROMOZIONE DEI MARCHI FAMIGLIA	
Obiettivo.		Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione delle certificazioni familiari	
Azioni.		Promozione tra gli aderenti al Distretto da parte del manager territoriale del marchio Family in Trentino nelle varie categorie.	
Organizzazione referente.		Comunità della Valle di Cembra	
Altre organizzazioni coinvolte.		Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia	
Tempi.		Entro dicembre 2021	
Indicatore/i di valutazione.		1. Realizzazione di 2 incontri 2. Promozione tra 2 partner	
Percentuale/i di valutazione.		50% per ogni incontro realizzato	
		50% per ogni partner coinvolto	

		AZIONE n.3 PROMOZIONE DELL'EUREGIOFAMILYPASS	
Obiettivo.		Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione dell'EuregioFamilyPass	
Azioni.		Promozione dell'EuregioFamilyPass: una carta che offre agevolazioni e riduzioni per beni e servizi a famiglie residenti in cui sono presenti figli minori, valida in tutto il territorio dell'Euregio	
Organizzazione referente.		Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili	
Altre organizzazioni coinvolte.		Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia	
Tempi.		Entro dicembre 2021	
Indicatore/i di valutazione.		1. Coordinamento fra i Distretti Famiglia 2. Realizzazione di 1 incontri 3. Promozione tra 5 partner	

Percentuale/i di valutazione.	100% per una programmazione coordinata fra i Distretti Famiglia
	100% per un incontro realizzato
	20% per ogni partner coinvolto

<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">V.A.M.T.</div> AZIONE n.4 LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO	
Obiettivo.	Attuare una linea strategica ed editoriale di comunicazione del Distretto e delle iniziative da realizzare e realizzate
Azioni.	Creare/ aggiornare/aggiornare/ mantenere degli strumenti di comunicazione del Distretto (sito, social, comunicati stampa sui quotidiani)
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	1. Aggiornamento trimestrale del Sito istituzionale 2. Pubblicazione di 2 post settimanali su pagina FB (104 annuali)
Percentuale/i di valutazione.	25% per ogni aggiornamento del sito
	1% per ogni post

AZIONE n.5 I DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO	
Obiettivo.	Favorire la conoscenza e la collaborazione per quanto riguarda la promozione del Fotolibro "10 anni di Distretti Famiglia in Trentino" e dei video di promozione dei Distretti Famiglia.
Azioni.	Pubblicizzazione sulla pagina FB del Fotolibro "10 anni di Distretti Famiglia in Trentino" e dei video di promozione dei Distretti Famiglia.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Pubblicazione del Fotolibro sulla pagina FB e dei video promozionali sulla pagina FB
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni post su FB

AZIONE n.6 VOUCHER SPORTIVO	
Obiettivo.	Agevolare le famiglie a sostenere le spese per l'iscrizione alle attività sportive dei figli.
Azioni.	Promuovere sul territorio lo strumento del Voucher sportivo
Organizzazione referente.	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento - Comunità della Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i Comuni – Associazioni sportive del territorio
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	1) Partecipazione del RTO agli incontri formativi /informativi promossi dall'Agenzia per la Famiglia 2) Presenza di 2 post promozionali su FB
Percentuale/i di valutazione.	100% per la partecipazione ad 1 incontro formativo/informativo
	50% per ogni post promozionale

.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (cittadinanza attiva e partecipazione alla comunità, dipendenze, educazione e supporto alla genitorialità, pari opportunità, violenza sulle donne e minori, alimentazione, cittadinanza digitale e digital divide, sport); Laboratori creativi e educativi (antichi mestieri, cucina, benessere fisico e psicologico, arte visiva e fotografia, musica e danza, impegno civico, sicurezza stradale, convivenza e rispetto reciproco, essere genitori); Progetti di sensibilizzazione (su tema natura e ecologia, su tematiche socio-sanitaria, sul volontariato, sul tema sport e stili di vita sana, Progetti di lettura); Interventi di carattere ludico ricreativo (Festa per famiglie, giornata con laboratori, spettacolo aperto al pubblico, Manifestazioni per aumentare attrattività locale, Proposte museali, cinematografiche, teatrali, mostre d'arte).

AZIONE n.1 PROVIAMO A RIDURRE LA CIRCOLAZIONE DEL COVID	
Obiettivo.	Promuovere un'iniziativa di interesse per singoli/famiglie di aiuto in questo momento di difficoltà dettata dalle restrizioni per la pandemia Covid-19 e/o creare dei momenti di scambio e informazione sulle buone pratiche adottate e/o da adottare durante il Covid.
Azioni.	Attivare azioni di supporto agli anziani o persone che ne hanno necessità per la prenotazione delle vaccinazioni anti Covid-19
Organizzazione referente.	Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Altavalle, Sover, Segonzano, Lona-Lases, Albiano
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione di sportelli dedicati per il supporto alla prenotazione delle vaccinazioni anti Covid-19
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni sportello attivato

AZIONE n.2 GRUPPO 25 NOVEMBRE	
Obiettivo.	Sensibilizzare la popolazione rispetto al tema della violenza sulle donne
Azioni.	Realizzazione di eventi itineranti sul territorio con il supporto del gruppo informale 25 Novembre
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Altavalle, Sover, Segonzano, Lona-Lases, Albiano
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 2 webinar
Percentuale/i di valutazione.	50% per un webinar realizzato 100% per due webinar realizzati

AZIONE n.3 GIOVANI EDUCATORI	
Obiettivo.	Riduzione del divario digitale
Azioni.	Realizzazione di formazione on line per gli adulti attraverso piattaforme digitali e utilizzo di metodologie di e-learning innovative per la riduzione del divario digitale e l'accompagnamento verso le nuove tecnologie da parte della fascia più anziana della popolazione
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Altavalle, Sover, Segonzano, Lona-Lases, Albiano
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 5 lezioni on line

Percentuale/i di valutazione.	20% per ogni lezione on line realizzata
--------------------------------------	---

AZIONE n.4 LETTURE A GO GO	
Obiettivo.	Eventi di avvicinamento alla lettura per i più piccoli
Azioni.	Organizzazione e realizzazione di eventi per i più piccoli di lettura in biblioteca o con il coordinamento della biblioteca
Organizzazione referente.	Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago e Albiano
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno tre eventi
Percentuale/i di valutazione.	33,4% per ogni evento realizzato

.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Politiche di conciliazione (proposte per bambini 0-6 anni, doposcuola, sostegno ai compiti, colonie estive, soggiorni diurni, campeggi, contributi economici e agevolazioni alle famiglie); Orientamento dei servizi per benessere del territorio (Progetti di coliving e coworking, Progetti con Europa, Attività con RSA e progetti tra diverse generazioni, Progetti di integrazione lavorativa per persone svantaggiate, Attivazione di punti di ascolto (Psicologici, Alzheimer, Dipendenza patologica, Emarginazione...), Progetti per disabilità (conciliazione estiva, “Dopo di noi”, percorsi personalizzati nei musei), Progetti di aiuto fra mamme e fra famiglie).

AZIONE n.1 ATTIVITA' ESTIVE PER I MINORI – BAMBINI DELLE ELEMENTARI	
Obiettivo.	Attivazione di servizi di conciliazione per il periodo estivo
Azioni.	Realizzazione di colonie estive diurne sul territorio per i bambini 6-11 anni
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Altavalle, Segonzano, Albiano, CSI Trento, Cooperativa Amica, Cooperativa Kaleidoscopio
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno un turno di colonia estiva in ognuno dei comuni coinvolti
Percentuale/i di valutazione.	20% per ogni turno di colonia estiva realizzato

AZIONE n.2 ATTIVITÀ ESTIVE PER I MINORI – BAMBINI DELLE MEDIE	
Obiettivo.	Attivazione di servizi di conciliazione per il periodo estivo
Azioni.	Realizzazione di attività estive diurne sul territorio per i bambini 11-14 anni
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Cembra-Lisignago, Segonzano, Cooperativa Kaleidoscopio
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno un turno di attività estiva in ognuno dei comuni coinvolti
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni turno di colonia estiva realizzato

AZIONE n.3 LE SETTIMANE TECNOLOGICHE	
Obiettivo.	Attivazione di servizi di conciliazione per il periodo estivo
Azioni.	Realizzazione di laboratori tecnologici settimanali sul territorio per i bambini 11-14 anni
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Altavalle, Sover, Segonzano, Lona-Lases, Albiano
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno un laboratorio tecnologico su ognuna delle due sponde del torrente Avisio
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni laboratorio tecnologico realizzato

.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Pianificazione urbanistica (parcheggi rosa, parco giochi, messa in sicurezza area giochi), Mappatura sentieri family, Baby Little Home: installazione, gestione, promozione, Realizzazione di spazio per cambio e allattamento bambini, Creazione di percorsi e servizi accessibili a persone con handicap, Percorsi didattici e eventi di valorizzazione del territorio, Progetti di mobilità sostenibile e di efficienza energetica); Sport, Benessere e Stili di vita sani (Attività sportiva per famiglie, per bambini e ragazzi, per adulti e anziani, Agevolazioni economiche e sconti per lo svolgimento dello sport, Scontistiche e attività presso centri di salute e benessere).

V.A.M.T.		AZIONE n. 1 AGENDA 2030 DELL'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	
Obiettivo.		Sensibilizzare gli RTO e gli aderenti al Distretto famiglia sui Goal dell'Agenda dello sviluppo sostenibile	
Azioni.		Organizzare un incontro formativo per gli RTO sui Goal dell'Agenda dello sviluppo sostenibile. Promozione nella pagina FB del Distretto dei Goal dell'Agenda dello sviluppo sostenibile.	
Organizzazione referente.		Tutti i Distretti Famiglia	
Altre organizzazioni coinvolte.		Organizzazione aderenti (e non) al Distretto Famiglia	
Tempi.		Entro dicembre 2021	
Indicatore/i di valutazione.		1.1. Realizzazione di 1 incontro formativo 1.2. Pubblicazione di 2 post su FB	
Percentuale/i di valutazione.		100% per un incontro realizzato 50 % per ogni post su FB	

		AZIONE n.2 GIROVITALITA'	
Obiettivo.		Promozione di sani stili di vita	
Azioni.		Realizzazione di attività indoor e outdoor sul territorio per le famiglie con minori per la promozione di sani stili di vita, attraverso il supporto di esperti del movimento, di dietisti e di cuochi.	
Organizzazione referente.		Cooperativa Amica	
Altre organizzazioni coinvolte.		Comunità della Valle di Cembra	
Tempi.		Entro dicembre 2021	
Indicatore/i di valutazione.		Coinvolgimento di almeno 5 nuclei famigliari nelle attività	
Percentuale/i di valutazione.		20% per ogni nucleo famigliare coinvolto nelle attività	

.PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a. includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b. specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c. coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Divario digitale

Che cos'è il divario digitale e perchè realizzare un progetto strategico per ridurlo?

Il divario digitale (digital divide) è il divario esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione (in particolare personal computer e internet) e chi ne è escluso, in modo parziale o totale. I motivi di esclusione possono derivare da diverse variabili:

- condizioni economiche, livello d'istruzione, differenze di età o di sesso, appartenenza a diversi gruppi etnici, provenienza geografica;
- l'analfabetismo informatico degli utenti, sia riguardo l'uso del computer, sia riguardo alle potenzialità di Internet;
- l'assenza di infrastrutture di base (linee telefoniche standard, soprattutto nel caso dei paesi più poveri) o più avanzate (banda larga);
- i costi elevati di investimento nella banda larga, spesso non sostenibili, cioè non giustificati da adeguati ritorni economici in termini di redditività per l'operatore stesso, come accade ad esempio in zone scarsamente abitate.

Nell'era covid si è visto molto bene come il divario digitale può avere costi sociali importanti:

- isolamento delle persone con scarse o insufficienti competenze digitali
- arretratezza culturale nell'utilizzo degli strumenti informatici richiesti per la gestione della nuova quotidianità (es. prenotazione vaccino covid)
- diseguaglianze nell'apprendimento da parte degli scolari e degli studenti appartenenti a famiglie con poca o scarsa dimestichezza nelle nuove tecnologie
- aumento delle diseguaglianze economiche già esistenti e incidere in modo drammatico sull'accesso all'informazione e alla partecipazione democratica alla vita pubblica

Tra le categorie più minacciate dall'esclusione digitale vi sono i soggetti anziani (cd. "digital divide intergenerazionale"), le donne non occupate o in particolari condizioni (cd. "digital divide di genere"), gli immigrati (cd. "digital divide linguistico-culturale"), le persone con disabilità, le persone detenute e in generale coloro che, es-

sendo in possesso di bassi livelli di scolarizzazione e di istruzione, non sono in grado di utilizzare gli strumenti informatici.

Di seguito gli obiettivi che si andranno a raggiungere attraverso il presente progetto:

- Avvicinare giovani, adulti ed anziani, effettuando un passaggio di testimone tra le nuove e le vecchie generazioni e tra le vecchie e le nuove generazioni in un rapporto biunivoco. In questo modo si incrementa la coesione sociale attraverso la realizzazione di luoghi e di spazi di incontro intergenerazionale, dove persone di fascia di età diversa si trovano coinvolti ad affrontare gli stessi temi e le stesse difficoltà, potendo contare su un mutuo-aiuto reciproco con il supporto dei giovani educatori;
- Offrire ai giovani competenze digitali di livello elevato, per specializzare ed affinare quelle che per loro sono competenze native, oltre ad aggiungere alle loro competenze tecniche/informatiche quelle competenze trasversali necessarie per realizzare il loro percorso di tutor per gli adulti/anziani. Questo permetterà loro di avvicinarsi al mondo del lavoro e di crearsi un'opportunità che nasce da un talento legato alle competenze native e che si trasforma in potenzialità occupazionale, sperimentando così una modalità di affrancamento dalla propria famiglia per favorire il passaggio verso l'autonomia lavorativa;
- Realizzare dei percorsi specifici di alfabetizzazione informatica per i genitori e i nonni affinché si riduca il gap tecnologico e linguistico con i propri figli/nipoti e si generi una maggiore competenza diffusa sulle opportunità delle nuove tecnologie;
- Realizzare Campus Estivi, tecnologicamente avanzati, per i bambini per raggiungere due obiettivi: realizzare strumenti di conciliazione per le famiglie e instillare utili input nei bambini in modo da avvicinarli alle nuove tecnologie.

.ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a. aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b. aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c. stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d. accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Comunità della Valle di Cembra	La Comunità in questi anni ha dimostrato di essere estremamente attiva e propositiva rispetto ai temi del family friendly e del family mainstreaming grazie anche all'attuale giunta che la amministra. L'obiettivo della Comunità è comunque quello di far crescere anche altre organizzazioni aderenti all'interno del Distretto affinché si incrementi la partecipazione del settore ricettivo e privato per avere diverse velocità di intervento e realizzazione delle attività.

AUTOVALUTAZIONE PROGRAMMA DI LAVORO 2020

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VALLE DI CEMBRA – anno 2020

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI CEMBRA

Programma di lavoro anno 2019-2020

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2020			
1. GOVERNANCE E SVILUPPO DEL DISTRETTO					
1	Recruiting	0	25	50	75 100
2	Certificazioni	0	25	50	75 100
3	Mantenimento Family Audit	0	25	50	75 100
4	On the road: tavolo di lavoro itinerante * emergenza Covid	0	25	50	75 100
2. PROMOZIONE E INFORMAZIONE					
1	News: famiglie informate	0	25	50	75 100
2	Full immersion marchi Family	0	25	50	75 100
3	Family in Trentino 4 elezioni comunali	0	25	50	75 100
3. COMUNITÀ EDUCANTE					
1	GE-DDPS: giovani educatori - problem solvers for the digital divide	0	25	50	75 100
2	Innovation technology campus	0	25	50	75 100
3	Il teatro racconta	0	25	50	75 100
4. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE					
1	Alzheimer Fest	0	25	50	75 100
2	Summer time: l'estate informata	0	25	50	75 100
5. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA					
1	Sport week: La settimana dello sport *	0	25	50	75 100
2	Follow us: il territorio da scoprire	0	25	50	75 100
3	Wellness: Tai Chi per tutti	0	25	50	75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

Cembra 11/01/21



Firma del Coordinatore Istituzionale

IL COMMISSARIO
Sindaco Santuari

* causa emergenza Covid, nel 2020 non è stato possibile fare incontri in presenza
 A causa spostamento elezioni comunali in autunno non è stato possibile procedere con quest'attività

.ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

21

ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2021

ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2017				
27-gen-17		COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA		
27-gen-17		AM.IC.A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
27-gen-17		COMUNE DI ALBIANO		
27-gen-17		COMUNE DI ALTAVALLE		
27-gen-17		COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO		
27-gen-17		COMUNE DI GIOVO		
27-gen-17		COMUNE DI SEGONZANO		
27-gen-17		COMUNE DI SOVER		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI

Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2017				
05-giu-17		MASO FRANCH		
06-giu-17		HOTEL TIROL		
19-giu-17		C.S.I. TRENTO		
22-giu-17		VILLA CORNIOLE		
ANNO 2018				
15-nov-18		GREEN GRILL - INFO E SAPORI		

ANNO 2019				
14-gen-19		RETE DI RISERVE ALTA VAL DI CEMBRA AVISIO		
03-ott-19		ISTITUTO COMPRENSIVO DI CEMBRA		
ANNO 2020				
22-gen-20		ALLEVAMENTO SILPACA		
04-feb-20		FARMACIA DI SEGONZANO		
03-mar-20		ASSOCIAZIONE L'ORATORIO PIAZZO - SEGONZANO - SEVIGNANO APS		
10-dic-20		ASD FLIC FLAC VALLE DI CEMBRA		
ANNO 2021				
13-gen-21		AZIENDA AGRICOLA GIOVE		
03-mag-21		KALEIDOSCOPIO S.C.S. - CENTRI OPEN		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (ottobre 2020)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di

- Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2021)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2021)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2021)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2021)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2021)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2021)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2021)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2021)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2021)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)

- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2021)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circostrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2021)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell’Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2021)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2021)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2021)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell’educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2021)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2021)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2021)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L’analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell’offerta dei servizi nell’ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2021)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell’a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e

- ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



**Agenzia provinciale per la famiglia,
la natalità e le politiche giovanili - PAT**

Via don Giuseppe Grazioli n. 1 – 38122 Trento
Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

